

MUSEO M.AR-TE

Relazione finale del Direttore del Museo prof. Pietro Gullo con consuntivo Piano gestionale-programmatico -2014-maggio 2017

La programmazione poliennale 2014-2017 si muoveva intorno a tre idee chiave:

- 1) Sicurezza, Allestimento espositivo, Servizi al pubblico;
- 2) Qualità gestionale, Cura delle collezioni, Catalogazione ;
- 3) Promozione turistico-culturale e Piano educativo- didattico.

Ancor prima di passare alla rendicontazione dettagliata delle iniziative attivate e svolte per il raggiungimento degli obiettivi programmati , appare quanto mai importante richiamare , in quanto propedeutici al lavoro svolto, alcuni tra i più significativi atti amministrativi , che nel tempo, hanno contrassegnato l'evolversi istituzionale, strutturale e gestionale del Museo civico M.AR,TE.

ATTI DELIBERATIVI:

-G.C. n:67 del 29-04-2003: Istituzione Museo dell'Olio, del Vino e dei Sapori Mediterranei, censito dalla Regione Calabria tra i musei regionali con il n. 210 ;

-G.C. n:31 dell'16-04-2008: Approvazione statuto e protocollo d'intesa per l'Istituzione Museo Archeologico Civico;

-C.C. n:32 del 14 Sett. 2011: Approvazione Regolamento e Statuto del Museo della Civiltà dell'Olio, del Vino e dei Sapori Mediterranei;

-G.C- n: 164 dello 03- 11-2013 :Determinazione dell'Amm.ne Comunale a sottoscrivere un accordo di partenariato tra Comune di San Pietro a Maida e l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro , in collaborazione con la Facoltà di Antropologia "Federico 2" di Napoli, per un progetto culturale di ricerca e di sviluppo sperimentale;

-G.C. n:70 dell'11-04-2014 ad oggetto "Accoglimento Proposta dell'Accademia di Belle Arti "Fidia" di Stefanacani (V.V.) per la cessione in comodato d'uso gratuito di opere artistiche al Museo Comunale di San Pietro a Maida .

Approvazione schema di convenzione.

Proposta al Consiglio Comunale di apportare alcune modifiche ed integrazioni al Regolamento e allo Statuto comunale per come di seguito specificato:

- a) La modifica della denominazione del Museo della Civiltà dell'Olio, del Vino e dei Sapori Mediterranei in Museo M.AR,TE (Museo delle Arti e del Territorio).
- b) L'articolazione del Museo in tre sezioni:
 - 1) MARTE ARCHEOLOGICA, dedicato alla raccolta civica di reperti archeologici del periodo paleolitico neolitico e greco-romano
 - 2) MARTE ANTROPOLOGICA, a sua volta suddiviso in due sottoambiti:
 - a) Museo della Civiltà dell'Olio e dei Sapori Mediterranei
 - b) Percorso Etnografico la "Fiumara dei Trappiti"
 - 3) MARTE CONTEMPORANEA dedicata all'Arte Contemporanea.

Questo quadro deliberativo unito a tutte le successive disposizioni ad esso collegate, tra cui quelle emanate dal Sindaco, in attuazione della deliberazione n: 70 dell'11- 9-2015 relative al

trasferimento delle competenze gestionali ad una specifica Unità Organizzativa alle strette dipendenze del Sindaco, che in aderenza alle direttive sopra indicate, è stata costituita e strutturata, come di seguito riportato :

- 1) - n: tre curatori-conservatori, uno per ogni sezione del Museo, Prof. Antonio Spanò per quella d'Archeologia, PROF Lacarbonara per quella di Arte Contemporanea, Prof. Pietro Gullo per quella Antropologica.

A quest'ultimo, quale curatore anziano, per come previsto dalle norme statutarie e regolamentari è stato affidato con nomina del Sindaco, dott. Pietro Putame, l'incarico di guidare l'intera Unità Organizzativa con la funzione di DIRE TTORE del Museo M,AR.TE.

- 2)- un responsabile gestionale con la funzione aggiunta di archivista(prof. Domenico Sgrò),

- 3)-un segretario museale con funzione aggiunta di responsabile delle attività didattiche ed educative (ins. Sandro Gullo)

- 4) i componenti dell'Ufficio di Staff del Sindaco,

- 5)-un collaboratore addetto alla custodia ed alla sorveglianza, con il compito di accudire inoltre sia alla pulizia dei locali che delle suppellettili.

Tale Unità Operativa, subito dopo le procedure d'insediamento, sotto l'esperta guida del Direttore, ha iniziato a lavorare alacremente sui diversi item del documento programmatico poliennale, redatto nel mese di Gennaio del 2014 dal Presidente del Consiglio Comunale, prof. Pietro Gullo, che fino alla nomina a Direttore ha avuto in cura la gestione delle collezioni e del patrimonio museale,

L'intensità, la costanza, la professionalità con cui s'è lavorato, sia nel periodo di reggenza provvisoria (Genn. 2014-Sett. 2015) che nei successivi anni con la nomina del Sindaco a Direttore del Museo (Settembre 2015) hanno consentito di raggiungere molti degli obiettivi prefissati nel documento programmatico.

Si è infatti provveduto nel quadriennio :

-a rafforzare i rapporti di partenariato con l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, con la collaborazione della Facoltà di Antropologia della Università Federico II di Napoli (2014), con la Fondazione Universitas Italica di Roma (2014), con l'Ass. Città dell'Olio con sede a Siena (2014), l'Accademia di Belle Arti di Stefanconi (V.V- 2014) nonché ad attivare una rete sinergica di collaborazioni con le Associazioni Culturali -Ali sul Mediterraneo- (2014) e la Lanterna (2014), con i comuni dell'Unione dei Comuni Monte Contessa (2015), di Saracena - 2015, di Palermiti -2015, di Zagarise- 2015-, con il Sistema Bibliotecario Lametino,(2015) ed il museo Archeologico di Lamezia Terme ed il Museo di San Giovanni in Fiore- 2016-, con il F.A.I (2017), con l'Accademia delle Imprese Europee(2017),

Sicurezza:

Obiettivo prioritario, soprattutto nel corso del 2014, è stato quello dell'adeguamento sismico e della ultimazione dei lavori di completamento per rendere idonee le strutture del museo alle funzioni a cui dovevano essere adibite, in conformità alle disposizioni legislative, agli obiettivi educativi e con riferimento alle esigenze delle collezioni, del personale, del pubblico.

Realizzati questi prerequisiti essenziali si è quindi passati con immediatezza alla realizzazione di strutture ed attrezzature di sicurezza e di prevenzione per un'ottimale accoglienza e per favorire l'accesso a tutti i visitatori, in primis alle persone diversamente abili.

Tra i tanti interventi menzioniamo:

- 1) Adeguamento delle uscite di sicurezza alle norme vigenti (scale e sistemi antincendio, anticrimine e antisfondamento, porte blindate per alcune sale, cancelli in ferro , sistema di allarme ad area, collegato con la Stazione dei C.C, con il Sindaco e con il responsabile amministrativo, ecc.)2014-
- 2) Interventi per migliorare la salubrità dei locali (sistemi antimuffa ,aeratori, pitturazione delle sale, dei corridoi e degli ambienti con materiali ecologici, riscaldamento, illuminazione ,ecc.),-2014- 2015;
- 3) Arredo ed allestimento di 15 sale (tre per la sezione di Archeologia, quattro per quella di Arte Contemporanea , due per quella Antropologica, tre per l'Archivio Storico e la Biblioteca, una per la sala Conferenze, una per L'Accoglienza , una per la Mediateca con 16 postazioni computerizzate, dotate di scrittoi e di linea wireless), quattro ampie Toilettes, di cui due per i portatori di handicaps.

Per quanto ai servizi al pubblico sono stati attivati:

- 1) Punti informativi e di accoglienza;
- 2) Apertura al pubblico degli spazi espositivi nelle modalità indicate dagli standard e dagli obiettivi di qualità per i musei, compresa l'ampia disponibilità, (più volte attivata), di accoglimento di prenotazioni delle visite per gruppi anche fuori dagli orari di apertura regolare;
- 3) Comunicazione sulle collezioni esposte tramite catalogo, depliant, schermi di proiezione, specifici sussidi alla visita , compresa la guida museale(pianta con la numerazione o denominazione della sala, cataloghi, segnalazione con pannelli didascalici sul percorso della Fiumara dei Trappiti e su alcuni sentieri, monumenti e luoghi storici del territorio, presentazione delle singole opere tramite pannelli illustrativi, proiezione video sui processi di lavorazione dell'olio, sui diversi periodi storici e sull'importanza di questo prodotto, corredate da suggestive documentazioni fotografiche e da pubblicazioni tematiche;
- 4) Sala conferenze dove si sono svolti : convegni, tavole rotonde, seminari stages di educazione alimentare, presentazione di libri, eventi letterari, iniziative promozionali organizzate dal museo con istituzioni , con accademici, con studenti universitari e delle scuole calabresi, etc.
- 5) Sale di esposizioni temporanee;
- 6) Visite guidate anche in collaborazione con l'associazionismo locale per lunghe passeggiate nell'incantevole Parco degli Ulivi Monumentali di Campolongo, proprio a ridosso dell'importante stazione del Paleolitico Inferiore di Caselle.
- 7) Allestimento di spazi ,anche all'esterno del Museo, destinati alle esposizioni delle collezioni ed ai servizi di accoglienza, inclusi l'assistenza e l'intrattenimento per i portatori di handicaps, l'infanzia, le scolaresche e gli studenti universitari, che più volte li hanno utilizzati, in occasione delle diverse iniziative didattiche, di studio e di ricerca per loro programmate.

Inoltre per rafforzare e dare concretezza ai diritti dei cittadini e dei visitatori sono state attivate forme e meccanismi di tutela, di uguaglianza, di partecipazione, di rispetto delle regole e di trasparenza,

All'uopo, in attuazione dell'art. 12 del Reg. del Museo M.AR.TE. è stata redatta a cura del Direttore la CARTA DEI SERVIZI, accolta ed approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n; 32 del 30-11-2015.

Cura delle collezioni, Qualità gestionale, Catalogazione e Servizi al pubblico:

Partendo dal presupposto che le collezioni rappresentano l'elemento costitutivo e la ragion d'essere di ogni museo, particolare attenzione è stata dedicata alla loro gestione ed alla loro cura.

A tal uopo, pochi giorni dopo l'insediamento dell'Unità Organizzativa è stato individuato, all'interno del Comitato Tecnico Gestionale, un ristretto team operativo di esperti nella gestione, conservazione e catalogazione, guidato dal direttore del museo, allo scopo di redigere un documento di carattere generale insieme a delle linee guida, da utilizzare come riferimento cronoprogrammatico e come costante indicatore, sia per quanto all'organizzazione interna che per i diversi item di lavoro in esso delineati nonché per soddisfare compiutamente le direttive dell'Amministrazione Comunale e la domanda di cultura e di accoglienza degli utenti..

In linea con le indicazioni contenute nel documento s'è provveduto, in primis, ad inoltrare al Comune il documento generale predisposto dal Comitato Tecnico per la cura e gestione delle collezioni e per l'approvazione, anche lo schema della Carta dei Servizi.

Di seguito, nella mia qualità di Direttore, unitamente agli altri collaboratori, ho avviato una nuova, scrupolosa ed attenta verifica di tutto il patrimonio artistico del Museo, della dotazione di sale ed ambienti disponibili, poi sono state messe in campo tutte le strategie utili ad acquisire il massimo delle informazioni specifiche sui materiali contenuti nel Museo.

Dopo aver preso visione dello stato di conservazione degli oggetti d'arte e dei manufatti s'è proceduto ad allestire le diverse sale, dove poi sono state allocate le opere artistiche relative alla sezione di Arte Contemporanea, di Antropologia e di Archeologia ed a dotare il Museo del necessario numero di schede conservative per ogni oggetto custodito, in proprietà o in comodato, in appositi registri d'inventario, contrassegnandoli con numero progressivo, che è stato applicato a tutte quelle opere, allorquando la loro conformazione lo ha consentito.

Di ogni opera è stata redatta la scheda di catalogazione scientifica, corredata, quando è stato possibile di fotografia e di disegni cartografici.

Da evidenziare che ogni scheda oltre a contenere la descrizione dell'opera d'arte, il numero di registro generale d'inventario, la collocazione e la provenienza è stata riempita anche dai dati relativi alla partecipazione a mostre, spostamenti, anche se sono stati di numero modesto e di tutte le altre informazioni utili per la conoscenza delle opere stesse.

Periodicamente s'è proceduto ad un monitoraggio di verifica sullo stato di conservazione e di consistenza degli oggetti d'arte esposti.

Nel corso del quadriennio, inoltre, s'è sempre provveduto ad una ferrea vigilanza:

-sull'osservanza delle regole museali,

- sul rispetto degli ambienti e degli oggetti d'arte in esposizione,
- sull'accessibilità a tutte le categorie di utenti, con l'eliminazione degli ostacoli, che avrebbero potuto impedire o limitare la fruizione a tutti i livelli,
- . sull'accoglienza, per la quale sono state attivate particolari forme d'ospitalità e di servizi, che, come è stato anche riconosciuto dai diversi visitatori italiani e stranieri, hanno avuto l'effetto sperato, anche perché sono state sempre accompagnate dall'amabilità, dalla simpatia e dalla professionalità del personale, che con competenza e serietà lavorativa ha di molto agevolato la visita, la comprensione dei percorsi espositivi, la conoscenza delle opere e degli oggetti esposti.

Piano Attività di promozione turistico- culturale e didattico-educativo.

Anche in questo ambito lusinghieri sono stati i risultati ottenuti.

Il Museo è stato, infatti, non solo promotore ed organizzatore di numerose e qualificate iniziative culturali, ma è stato anche costantemente presente a tutti gli incontri ed alle manifestazioni, che si sono svolte nel territorio ed in altri luoghi della Calabria e ed anche fuori Regione.

Grazie a tutto ciò, molti degli obiettivi programmati per questo ambito sono stati raggiunti ,
in particolare, un notevole impulso promozionale e partecipativo è venuto:

1) dalle diverse convenzioni e ed accordi di programma , di collaborazione, di gemellaggio e di partenariato, attivate dal Museo :

a- con l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, in unione con la Facoltà di Antropologia della Università Federico II di Napoli (2014).

b- con la Fondazione Universitas Italica di Roma (2014).

c- con l'Università Telematica Adriatica di Teramo e la Sapienza di Roma (2014),

d-- con l'Accademia di Belle Arti Fidia di Stefanaceni (VV)(2014)

e - con il Comune ed il Museo Demologico di San Giovanni in Fiore (2016),

f- con il Museo Archeologico di Lamezia Terme (2015),

g- con l'Ass. Naz. Città dell'Olio (2014),

h- con l'Accademie delle Imprese Europee di Roma e con il CESP Centro Espositivo Sviluppo e Promozione (2017).

I) con il sistema bibliotecario di Lamezia Terme,

2) dall'ultimazione ed inaugurazione del PERCORSO ETNOGRAFICO NATURALISTICO "LA FIUMARA DEI TRAPPETI DELL'UGOLIO" (2015)

3) dalla organizzazione, realizzazione e promozione di eventi e manifestazioni, tra cui gli appuntamenti annuali degli Speciali Ulivo sulla "Civiltà dell'Olio e Culture Alimentari del Mediterraneo", sul "Turismo dell'Olio e dell'Ambiente sulla "Educazione Alimentare e Salute", (2014-2015-2016)

4) dalle iniziative di animazione culturale , tutte finalizzate a caratterizzare il Museo M.AR.TE, come centro di azione e di aggregazione sociale, Notte del Museo, Agosto 2015, diversi incontri con cadenza semestrale con autori e presentazioni di libri, tra cui la raccolta di poesie del vate sanpietrese F. Astorino, con prefazione a cura del direttore del Museo, i libri di autori territoriali , prof. Gullo Elia, avv. Giuseppe Corallini , proff.ri Pina Marinaro, Carmela Cioffi, Giuseppe Gallo dal titolo "San Pietro a Maida: Trasiti, Ca Vi Cuntu" ed il poderoso volume di carattere storico-scientifico-divulgativo, legato alla valorizzazione territoriale, scritto dal Prof. Pietro Gullo; "L'AMPOLLA DI NAUSICAA .Olio Extravergine di Oliva- Tesoro di Salute, sponsorizzato per intero dal Direttore del Museo, (6300 euro), pubblicato dalla casa editrice Rubbettino nel mese di Marzo 2016 , con prefazione del Prof, Nicola Fiorita , nella sua qualità di Presidente Regionale di Slow Food

4) dalle giornate di studio sulla Dieta Mediterranea, sulla Poesia del legno, sul tema " "Quando la Calabria incontra la Calabria" , alle escursioni e passeggiate di gruppo tra Storia e Natura, con una costante presenza di stranieri- olandesi, belgi, tedeschi, francesi, australiani, accompagnati da guide turistiche del Museo e dalle Agenzie di Viaggi, alle tavole rotonde: sul tema " Museo M.AR.TE- Bisogno Estetico e Necessità Antropologica", su Archeologia in Calabria- il sito Paleolitico Inferiore di Caselle e della Suvereta", sulle" Terme Greco-Romane di Acconia ,sulla "Storia del Monachesimo e del Monastero basiliano di Santo Elia di Curinga" e sui "Sentieri della Carolea e delle Abetaie del Monte Contessa", sul "Parco Agrario degli Ulivi Monumentali di Campolongo- Presentazione progetto d'inserimento del sito tra i Paesaggi Rurali dell'UNESCO ed ancora sulle storiche Battaglie di Maida e delle Grazie di Curinga.

Nei mesi di Febbraio e di Marzo 2017 il Museo ha collaborato attivamente ed in modo sinergico con l'Associazione culturale Aliante sul Mediterraneo, in occasione dell'evento culturale La Festa del Libro, mettendo a disposizione personale, presenza professionale e sale-laboratorio per le attività di studio e di ricerca dei numerosissimi studenti, provenienti da diverse scuole primarie e

secondarie del Lametino e dal Vibonese, i quali per diversi giorni sono stati accolti e guidati dagli operatori culturali del museo nei loro impegni didattici e nelle piacevoli passeggiate culturali all'interno dei percorsi artistici, ambientali e storici del territorio .

Nel mese di Maggio 2017, confortati dalla presenza di numerosi giovani e studenti del territorio, nella sala conferenze del Museo, è stato presentato dal direttore prof. Pietro Gullo il progetto per la realizzazione di una sala di navigazione e consultazione multimediale ed interattivo del Museo M.AR.TE .

Il progetto, proposto ed elaborato all'interno del museo , da un gruppo di giovani studenti universitari calabresi in collaborazione telematica con alcuni allievi, guidati dal prof. Baldi, antropologo dell'Università Federico 2 di Napoli, prevede, come già detto, l'allestimento di una sala , che servirà ad ospitare il programma interattivo, un catalogo cartaceo del museo, un sito che si basi su una versione più leggera del programma di consultazione multimediale.

Il lavoro si svilupperà attraverso una fase etnografica- euro 3000, una redazionale - euro 2000, una progettuale euro 4000, una realizzativa - euro 5000, un'altra infine editoriale, con pubblicazione del programma multimediale, strutturato per presentare distinti ingressi in ragione di ogni ambiente tematico privilegiato dal museo nelle sue sale.

Questo progetto unitamente ad un altro inerente il “ Riutilizzo funzionale di uno dei tredici trappiti” del sito di archeologia industriale della Fiumara dei Trappiti dell'Ugolio, è stato già recepito ed accolto dall'amministrazione comunale di San Pietro a Maida, che con delibera della giunta l'ha approvato ed inoltrato al GAL “ LE SERRE”, di cui il Comune di San Pietro a Maida fa parte, per essere finanziati (18000 il primo e 300000 euro il secondo) con i fondi comunitari : PSR 2014-2020.

Rendiconto finanziario 2014- 2015-2016- e previsione di spesa esercizio -2017-

In attuazione a quanto previsto dal Regolamento e dallo Statuto, l'Ente Titolare , per quanto agli aspetti finanziari,, per le diverse attività gestionali, per la conservazione, per l'esercizio e l'incremento del Museo ha provveduto a stanziare annualmente nel bilancio comunale speciali fondi a seconda delle necessità e delle disponibilità .

Complessivamente nel corso del quadriennio sono stati destinati al Museo da parte del Comune, provvidenze per una spesa che s'è attestata su euro 339.694,00

così suddivisi :

Quadro riepilogativo delle spese con accorpamento di alcune voci :

Bilancio consuntivo 2015- 2016

- 1) Ultimazione dei lavori del sito di archeologia industriale e del percorso La Fiumara dei Trappiti

€ 48.379,00 sul Peg 2156.

€ 20.147,00 “ “ 2156

€ 75.000,00 “ “ 2156

€ 90.385,00 “ “ 2156

€ 50.768,00 “ “ 2156

- 2) illuminazione sale espositive sul Peg 1510 € 800,00

- 3) Sistema antincendio ed altri dispositivi per la sicurezza degli ambienti (sistema di allarme, per impianto di illuminazione, *porte blindate per alcune sale espositive ,corridoi e depositi:* € 4.500,00 sul PEG 1.510,00

- 4) Acquisto materiale edile per pitturazione delle sale e di tutti gli altri ambienti dell'edificio museale: € 3.000,00 sul Peg 1341

- 5) Acquisto di arredi, di vetrine a colonna e ad armadio, di attrezzature per l'erogazione di nuovi servizi all'utenza : € 12.479,00 sul Peg 1330

- 6) Noleggio d' impianti ed attrezzature per la realizzazione di eventi ed iniziative culturali, promozionali e ricreative: € 520,51 sul PEG 270

- 7) Stampa manifesti, cataloghi, carte topografiche, turistiche, toponomastiche), depliant, brochure: € 2.300,00 sul PEG 170

- 8) Pannelli murali, e archeologici , sentieristici, € 8.000,00 Peg 2400

A queste spese vanno aggiunte quelle effettuate con quanto ricavato dalle varie sponsorizzazioni – anni 2015- 2016, contributi per la stampa di depliant, manifesti, brochure, cataloghi, pannelli e per il noleggio delle strumentazioni video foniche per convegni, tavole rotonde e manifestazioni varie

Soc. agricola De Sando Marco, San Pietro a Maida euro 2.500

Soc. Cibus Extra d Bruno Giuliano	San Pietro a Maida	“	2.500
Agriturismo Mariangela Costantino	di Maida	“	1.000
Edilsud di Graziano Serratore		“	2.500
Impresa edile Sgromo	di Curinga	“	2.500

euro 1850

Autofinanziamento:

Pubblicazione a cura del Museo del libro: L'Ampolla di Nausicaa , copie 500:
Ed. Rubbettino Marzo 2016, interamente sponsorizzata dal Direttore del Museo € 6.300

Acquisto antico cafiso	euro	85,00
Acquisto n: 500 targhette in plexiglass	euro	180,00
Acquisto vite antiche in legno per la molitura delle olive	euro	1.850,00

Piano programmatico e previsione di spesa secondo semestre 2017

In continuità con quanto programmato e realizzato nel corso del quadriennio Gennaio 2014- Maggio 2017, nel secondo semestre dell'anno in corso si prevede un:

a) Incremento e rafforzamento del museo :

- 1) allestimento di altre due sale di completamento della sezione Etnografica- sottoambito Civiltà dell'Olio e dei Sapori Mediterranei, da destinare all'esposizione permanente di reperti, manufatti, oggetti ed antichi macchinari , utilizzati per l'estrazione dell'olio di oliva. Il tutto grazie alla disponibilità e generosità di uno sponsor privilegiato, leader nel settore oleario: la PIERALISI spa.

2)

- b) La seconda Edizione delle Notti del Museo (8-10 Agosto) , tre serate organizzate in collaborazione con l'Associazionismo territoriale, con visite guidate al Museo, esposizioni di opere artistiche (pittoriche ed artigianali), allestimento di stand espositivi dei prodotti identitari del territorio e relativa vendita, diffusione di brochure, di depliant, di cataloghi museali e di pubblicazioni tematiche , allestimento di una mostra fotografica sugli ulivi monumentali della Carolea, di grande impatto emotivo e di sicuro gradimento, tavole rotonde negli spazi all'aperto del museo, proiezioni di video e filmati sulle diverse attività realizzate nel corso degli anni dal

museo, sulle bellezze ambientali, artistiche ed archeologiche delle Terre dell'Unione dei Comuni Monte Contessa, sulle aziende agricole ed artigianali del paese ed infine musica e serate di degustazione e di socializzazione culturale- ricreativa.

- c) è stata anche preventivata nel mese di Dicembre 2017 una mostra d'arte su : “40 anni di De Chirico- Dalla Metafisica alla Metafisica”.

Con il partenariato dell'organizzazione artistica Friart e l'Accademia di Belle Arti FIDIA di

Stefanaconi VV, ci si propone di realizzare l'evento, ideato dal Comitato scientifico del Museo

M.AR.TE, di esporre al pubblico per un periodo di dieci giorni nel mese di Dicembre 2017 una selezione di circa 40 opere d'arte del celebre artista **Giorgio De Chirico**, composta di oli, disegni/acquarelli, tecniche miste, incisioni e litografie.

La location della mostra ha ispirato gli ideatori del progetto scientifico e i curatori a intitolarla “40 anni di Giorgio De Chirico/ dalla Metafisica alla Metafisica”: tema che rappresenta, inoltre, uno dei titoli più suggestivi che De Chirico dà ai suoi quadri “Neo Barocchi” degli anni 50, ma anche ad alcune suggestive tele della stagione ” Neometafisica” degli anni 60-70, che verranno esposti nella mostra di San Pietro a Maida.

Tra tutte le opere selezionate si potrà ammirare uno dei gioielli della Metafisica: La Piazza d'Italia.

Le strane ombre lunghe, innanzitutto, nette e contrapposte alla luce e al colore, caldo ma terso, privo anzi di vibrazioni atmosferiche, la geometrizzazione delle prospettive e degli alti portici, che, per il loro coronamento ad arco di cerchio che ha qualcosa di incompleto, suscitano una grande impressione Metafisica; la solitudine, rotta soltanto dalle due piccole figure umane sulla sinistra e, sul fondo, da un treno a vapore che passa sbuffando, seminascosto da un muro di mattoni; la statua classicheggiante, al centro, sul basso piedistallo: “La statua sulla piazza- dice De Chirico- ha sempre un aspetto eccezionale”, perché ha forma umana, e al tempo stesso è immobile, marmorea, perenne.

Dopo queste opere dagli anni successivi in poi, fino alla morte, De Chirico si orienta verso una pittura sontuosamente baroccheggiante, dagli splendidi colori e dalle grandi linee curve dove comunque perdureranno gli accostamenti strani, ben documentati nell'esposizione. gi del mondo istituzionale, a rendere maggiormente prezioso il progetto scientifico.

Vista l'importanza storica artistica della mostra si prevedono interventi di illustri studiosi, che permetteranno di raggiungere alcuni obiettivi strategici di innalzamento dell'immagine del Museo M.AR.TE., delle sue collezioni e del territorio tutto.

E' fuor di dubbio infatti, che un avvenimento di tale portata e spessore culturale potrà contribuire a far conoscere una parte importante dell'Arte Pittorica Contemporanea, offrendo l'occasione anche ai numerosi visitatori e turisti, di scoprire le bellezze artistiche, ambientali, storiche archeologiche del territorio nonché quelle della cultura gastronomica e dei percorsi del gusto che caratterizzano le terre della Carolea.

L'iniziativa, inoltre favorirà un notevole incremento di personaggi del mondo accademico e della cultura, artisti, istituzioni scolastiche del territorio della Calabria.

Con l'aiuto dell'organizzazione artistica Frioni, dell'Accademia di Belle Arti di Stefanaceni, dell'Architetto, Ambasciatore UNESCO Antonio Giuseppe Martiniello, di Antonio Russo e Francesco Antonio Di Palma nella loro qualità di manager, di Vito Mocella, Consigliere Nazionale CNRe di tanti altri, tra cui Romano Buttafuoco docente di restauro, gallerista, Dimitri Licata direttore amministrativo Accademia di belle Arti FIDIA da Marcello Palminteri, storico dell'arte, da Domenico Romano Carratelli etnoantropologo, Dorina Bianche, sottosegretario di Stato ai Beni Culturali, Pietro Putame Sindaco di San Pietro a Maida e il direttore del Museo M.AR.TE. Prof. Pietro Gullo.

Per quanto ai tempi e alle modalità di realizzazione dell'evento si svolgeranno nelle apposite riunioni ad iniziare dai primi giorni del mese di dicembre per provvedere alle indicazioni consigliate dal comitato Scientifico ed organizzativo. Saranno allestite le sale espositive, mentre gli spazi esterni del Museo saranno occupati da n° 10 gazebo che saranno adibiti alla promozione dei prodotti tipici identitari del territorio, per la diffusione di brochure, di dépliant di riviste, carte topografiche, cataloghi museali e pubblicazioni tematiche sui prodotti tipici, in primis l'olio extravergine d'oliva.

Allestimento di una sala proiezioni, conferenze, sala di accoglienza e punto informativo.

Sono stati definiti inoltre i tempi, i programmi, le tematiche che saranno affrontate nel corso dei dieci giorni dell'esposizione.

- d) Nel mese di dicembre, in occasione della IV edizione della manifestazione "Ali sul Mediterraneo" il Museo sarà protagonista e partecipe, come negli altri anni, alle diverse iniziative culturali che necessitano della disponibilità dei locali per le attività laboratoriali, per la convegnistica, per le visite guidate nel Museo e nel territorio, per l'accoglienza dei visitatori, in particolare degli allievi delle scuole del territorio, che saranno per diversi giorni impegnati nella sala multimediale del Museo per gli impegni di ricerca e di studio sul territorio, per come programmato dall'Associazione Culturale Aliante sul Mediterraneo (1 – 10 dicembre).

Per quanto alla previsione di spesa dei diversi eventi si farà fronte con risorse proprie

– 3.000 € - bilancio comunale – PEG 1330 – spese per funzionamento Museo,

€ 3000 da vari sponsor che hanno già confermato la loro disponibilità a contribuire agli eventi programmati.

Infine per quanto alla mostra d'arte su De Chirico è stata inoltrata richiesta di contributo per € 20.000,00 alla Regione Calabria su fondi previsti per iniziative culturali e museali.